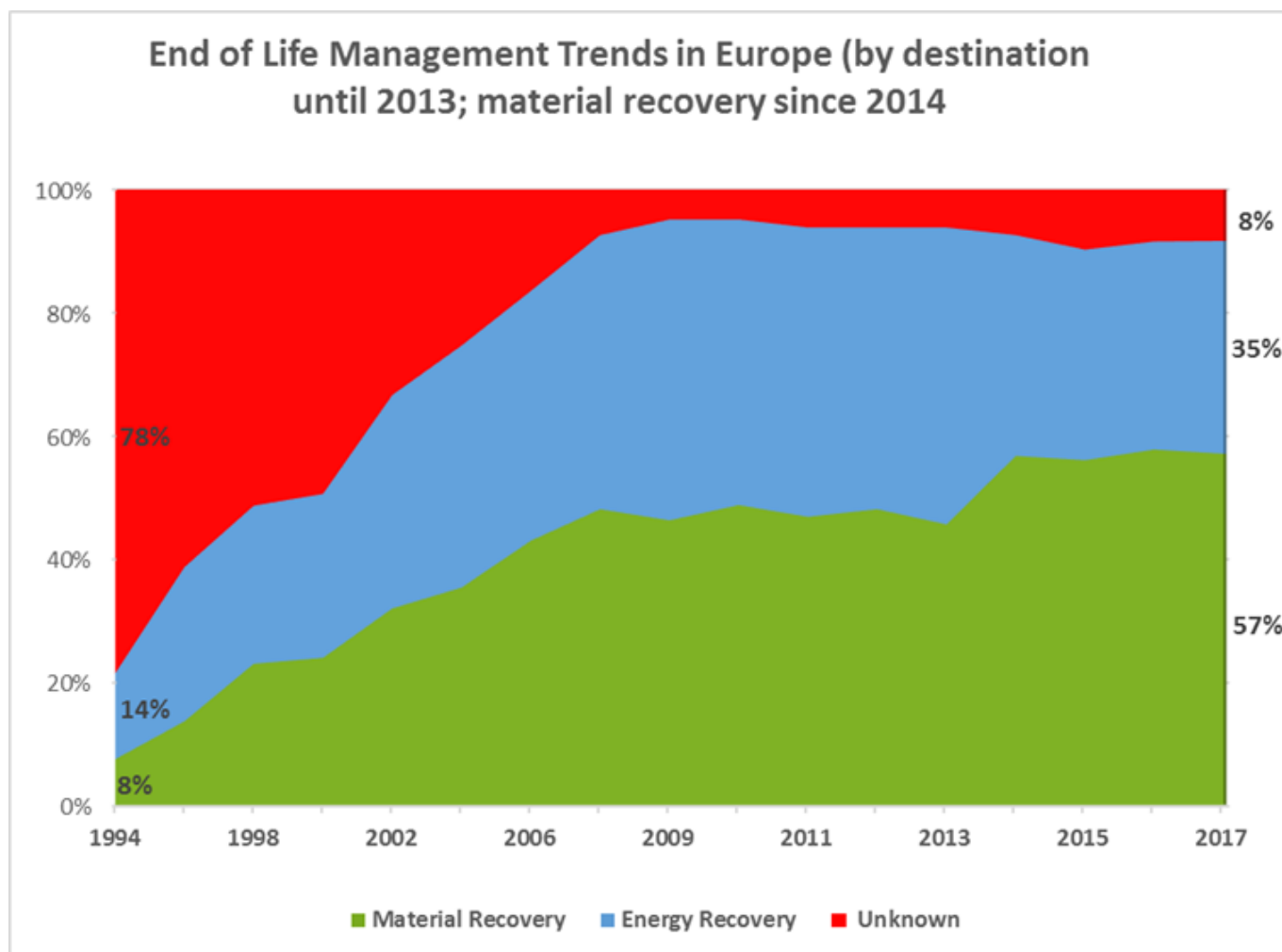


ETRMA, European Tyre and Rubber Manufacturers' Association, ha raccolto e analizzato i dati relativi alla gestione dei pneumatici a fine vita nel 2017 in 32 Paesi (EU28, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

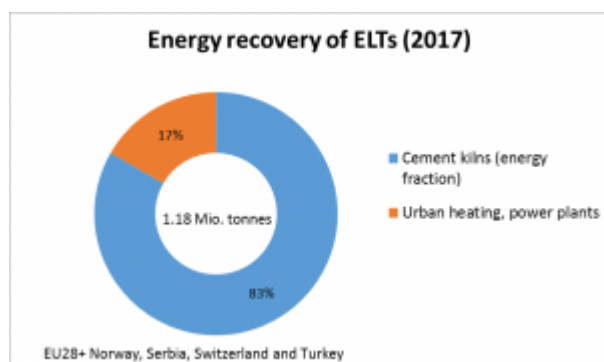
Secondo l'associazione dei produttori europei, il 92% dei PFU prodotti nei 32 Paesi sono stati raccolti e trattati per essere trasformati in altri materiali o energia. Il percorso del restante 8% non è stato tracciato.

Questo risultato è paragonabile a quello degli anni precedenti, quanto il tasso di trattamento PFU ha oscillato tra il 93 e il 95%.

L'industria europea del settore si impegna per contribuire ad un sistema economico innovativo e sostenibile e la gestione dei PFU è normata e organizzata in tutti i Paesi. Le cosiddette materie prime seconde, prodotte con i PFU, sempre di più rappresentano risorse importanti per settori industriali come l'edilizia, l'automotive e il cemento.



L'analisi dettagliata dei dati (come si vede nella tabella in fondo all'articolo) mostra che, rispetto all'anno precedente, il numero di PFU in Europa (3,4 MT) nel 2017 è aumentato di circa il 4% rispetto all'anno precedente.



Circa 1,96 milioni di tonnellate di pneumatici sono stati trattati mediante recupero di materiale. Questa cifra comprende 1,47 milioni di tonnellate, inviate al processo di granulazione per ottenere i tre componenti principali del pneumatico: gomma, acciaio e tessuto; 326.000 tonnellate di PFU sono state incorporate nel cemento; 105.000 tonnellate sono state utilizzate nelle applicazioni di ingegneria civile. Alcune altre applicazioni minori in processi come pirolisi, acciaierie e fonderie e altri usi completano questa analisi.

La gestione dei PFU nel 2017 si completa con 1,18 Mt di pneumatici che avviati al recupero energetico, principalmente nei forni per cemento (83%), e integrati con il loro uso in impianti di riscaldamento urbano e centrali elettriche (17%).

La quantità di PFU immagazzinata o sconosciuta e in attesa di trattamento, è leggermente superiore alle cifre dell'anno precedente di 50.000 tonnellate. Ciò è dovuto all'implementazione di nuove normative in alcuni Paesi e all'obbligo di raccolta e trattamento di una percentuale più elevata in altri, che ha dato come risultato una maggiore quantità di pneumatici in attesa di trattamento.

End of Life Tyres Management - Europe -2017 Status									
National figures (tonnes)	ELT Arising (A)	ELT recovery				Unknown (F)	Total ELT treatment (G)=(D)+(E)	ELT treated (F)-(G)/(A)	
		Material		Energy					
		Civil engineering, public works & backfilling (B)	Recycling* (C)	Total Material recovery (D)=(B+C)	Energy recovery (E)**				
Austria (est.)	53.500	0	30.500	30.500	23.000	0	53.500	100%	
Belgium	72.000	0	68.000	68.000	4.000	0	72.000	100%	
Bulgaria (est.)	42.000	0	26.500	26.500	1.500	14.000	28.000	67%	
Croatia	21.000	0	18.000	18.000	1.000	2.000	19.000	90%	
Cyprus (est.)	7.500	0	2.000	2.000	5.500	0	7.500	100%	
Czech Rep. (est.)	80.000	0	36.000	36.000	20.000	24.000	56.000	70%	
Denmark	47.500	0	41.500	41.500	1.513	6.000	43.013	91%	
Estonia (est.)	12.000	1.000	7.000	8.000	2.000	2.000	10.000	83%	
Finland	55.000	32.000	10.000	42.000	8.000	5.000	50.000	91%	
France	435.000	31.000	185.000	216.000	212.000	7.000	428.000	98%	
Germany	440.000	0	279.500	279.500	157.500	3.000	437.000	99%	
Greece	46.500	0	23.000	23.000	13.500	10.000	36.500	78%	
Hungary	33.000	0	22.000	22.000	6.000	5.000	28.000	85%	
Ireland (est.)***	30.500	0	30.500	30.500	0	0	30.500	100%	
Italy (est.)	334.500	2.500	192.500	195.000	139.500	0	334.500	100%	
Latvia (est.)	12.000	0	4.500	4.500	2.500	5.000	7.000	58%	
Lithuania (est.)	6.000	0	5.000	5.000	1.000	0	6.000	100%	
Luxembourg									
Malta (est.)	3.000	0	3.000	3.000	0	0	3.000	100%	
Netherlands ****	80.000	0	69.000	69.000	11.000	0	80.000	100%	
Poland (est.)	285.000	0	120.000	120.000	82.000	83.000	202.000	71%	
Portugal	76.000	0	53.000	53.000	16.000	7.000	69.000	91%	
Romania	45.000	0	16.000	16.000	29.000	0	45.000	100%	
Slovak Rep. (est.)	34.500	1.000	20.000	21.000	3.000	10.500	24.000	70%	
Slovenia (est.)	18.000	0	13.000	13.000	5.000	0	18.000	100%	
Spain	228.000	5.000	145.000	150.000	78.000	0	228.000	100%	
Sweden	87.000	3.000	41.000	44.000	43.000	0	87.000	100%	
UK (estimated by UTWG)	445.000	30.000	196.000	226.000	204.000	15.000	430.000	97%	
EU28	3.029.500	105.500	1.657.500	1.763.000	1.069.513	198.500	2.832.513	93%	
Norway	58.500	0	23.000	23.000	35.500	0	58.500	100%	
Serbia (est.)	29.000	0	22.500	22.500	6.500	0	29.000	100%	
Switzerland (est.)	38.500	0	17.500	17.500	21.000	0	38.500	100%	
Turkey	269.000	0	135.000	135.000	49.000	85.000	184.000	68%	
EU28+NO+CH+Serbia+TR	3.424.500	105.500	1.855.500	1.961.000	1.181.513	283.500	3.142.513	92%	
2016	3.289.000	117.000	1.785.250	1.902.250	1.099.750	231.000	3.002.000	91%	
2017 vs 2016	4%	-10%	4%	3%	7%	23%	5%	1%	

in 2017 23 countries with EPR legislation
 * Recycling : includes ELTs sent to granulation (1.469.000t), use of ELTs in steel mills and foundries (9.000t) as well as use as dock fenders, blasting mats (40.000t) pyrolysis (12.000t) and the incorporation of the inorganic content of ELTs in cement manufacturing (µ 25% by weight of ELTs sent to cement kilns i.e. 326.000t)
 ** Energy recovery : includes 75% by weight of ELTs sent to cement kilns (1.309.291x75%) as the energy fraction of co-processing ELTs in cement kilns and ELTs used in district heating/Power plants (197.000t)
 *** Ireland: restricted to the scope of EPR legislation (2018)
 ****The Netherlands: full market, beyond EPR obligation (2016)

© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 11 / 2019